



Scuole sicure

Scuole sicure: il Comune chiede aiuto all'Università

VULNERABILITA'

Il Comune dell'Aquila chiede aiuto all'Ateneo aquilano per condurre le verifiche di vulnerabilità sismica. Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale (Diceaa) dell'Università collaborerà con l'amministrazione ad interpretare le verifiche per la valutazione di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici. Finora non esiste un metodo univoco per la interpretazione degli indici e ciò ha provocato molta confusione e allarme fra le pubbliche amministrazioni i dirigenti scolastici e le stesse famiglie in preda ad una vera e propria "sismo-mania". Con una recente delibera, la Giunta comunale ha approvato lo schema di accordo fra il Comune e l'Università che percepirà un contributo forfettario massimo di 39.800 a titolo di rimborso dei costi sostenuti. Il Comune ha suddiviso gli edifici scolastici di propria competenza in lotti funzionali, e per ciascun lotto sono stati già affidati gli incarichi per la valutazione di vulnerabilità sismica, comprensivi delle indagini diagnostiche sui materiali, e per la redazione della relazione geologica. «Attualmente si legge nella delibera sono stati resi noti i risultati di valutazione di vulnerabilità sismica degli edifici ricompresi nei primi due lotti funzionali e che per gli altri edifici sono in corso le verifiche; il Comune dell'Aquila ha interesse a disporre, per ciascun edificio scolastico in uso, di un giudizio esperto ed univoco, che comporti una lettura omogenea dei dati scaturiti dalle indagini svolte». «Il Dipartimento continua la delibera ha manifestato il proprio interesse a voler contribuire, attraverso attività di ricerca, allo sviluppo della conoscenza del comportamento strutturale degli edifici monumentali di interesse storico e di edifici di interesse strategico, quali le scuole, contemperando gli aspetti della sicurezza e della conservazione. Il Diceaa possiede tutte le competenze scientifico-disciplinari relativamente ad innovative tecniche di intervento strutturale e a valutazioni geotecniche e architettoniche. Ha, inoltre, maturato grande esperienza scientifica nel campo dell'ingegneria sismica, con studi sia teorici sia applicativi, anche stimolati dal sisma dell'Aquila del 2009, e conduce da anni studi avanzati sulla vulnerabilità sismica di edifici storici».

Antonella Calcagni